

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2021, n. 55-4506

Primi indirizzi per la destinazione delle risorse trasferite alla Reg. P.te ai sensi dell'art.26 del DL 22/03/ 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emerg.Covid-19" e del DPCM 30/06/ 2021"Riparto del Fondo per il sostegno delle attiv. econom. particolarmente colpite dall'emerg.epidem.,tra le regioni e prov.aut...

A relazione degli Assessori Poggio, Tronzano:

Premesso che:

- il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 come convertito con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19” all’art. 26 ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un Fondo di 220 milioni di euro da ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano destinandolo al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19, ivi incluse le imprese esercenti attivita' commerciale o di ristorazione operanti nei centri storici, *le imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218* e le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati;
- il riparto del Fondo è effettuato, sulla base della proposta formulata dalle Regioni in sede di auto-coordinamento, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, da adottare entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto;
- una quota del fondo non inferiore a 20 milioni di euro, è destinata a sostenere le imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218;
- ai sensi dell’art. 8, c. 2 del DL 25 maggio 2021, n. 73 recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali” il suddetto Fondo è incrementato di 120 milioni di euro per l'anno 2021, di cui 20 milioni di euro destinati ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;
- con nota n. 4082/C2FIN del 3 giugno 2021, la Conferenza delle Regioni e delle province autonome ha approvato all’unanimità la proposta di riparto delle risorse per l’anno 2021 di cui al citato art. 26, come integrate dall’art. 8, c. 2 del DL n. 73/2021;
- la tabella 1 del DPCM 30 giugno 2021 recante “Riparto del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall’emergenza epidemiologica, tra le regioni e le province autonome per un totale di 340 milioni di euro” prevede l’assegnazione a favore della Regione Piemonte di un importo complessivo di euro 23.776.638,42 così suddiviso:
 - euro 13.986.257,89 a sostegno delle categorie economiche (incluse attività commerciali o di ristorazione nei centri storici e settore dei matrimoni e degli eventi privati);
 - euro 1.398.625,79 a sostegno delle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti;
 - euro 6.993.128,95 per il rifinanziamento delle categorie economiche;
 - euro 1.398.625,79 a favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici.

Considerato che:

- al fine di contrastare l'emergenza sanitaria, economica e sociale derivante dall'epidemia da COVID-19, sia lo Stato italiano che l'Unione Europea hanno emanato provvedimenti volti ad assicurare il sostegno delle imprese e dei lavoratori autonomi che devono fronteggiare gravi carenze di liquidità in conseguenza delle restrizioni alle attività produttive;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ulteriormente prorogato con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021, 21 aprile 2021, DL 31 dicembre 2021, n. 105 e da ultimo fino al 31 marzo 2022 con il DL 24 dicembre 2021, n. 221;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13, ha previsto misure volte a evitare la diffusione del COVID-19;
- ai sensi dell'art. 3 del predetto decreto-legge, sono stati adottati più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e, con riguardo al territorio regionale, Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale, contenenti disposizioni volte al contenimento della diffusione del virus;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, in particolare, sono state sospese sull'intero territorio nazionale tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 dello stesso D.P.C.M., modificato dal Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 25 marzo 2020;
- i suddetti provvedimenti riportano diverse misure volte ad assicurare, tra l'altro, un adeguato sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Richiamati:

l'articolo 107, paragrafo 3, lett. b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;

la Comunicazione della Commissione sul Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID -19 C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i;

la Comunicazione C(2021) 34/06 del 1/02/2021 con cui la Commissione ha adottato la quinta modifica del Quadro Temporaneo, prorogando fino al 31/12/2021 la validità del Quadro Temporaneo stesso e innalzando il massimale di aiuti concedibile per beneficiario ad euro 1,8 milioni;

da ultimo la Comunicazione C(2021) 8442 del 18 novembre 2021 con la quale la Commissione europea ha approvato la sesta proroga del Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID -19 fino al 30 giugno 2022.

Richiamata la DGR n. del si è provveduto all'iscrizione a bilancio della somma di euro 23.776.638,42 sui seguenti capitoli di entrata del bilancio 2021:

cap. n. 168756 Commercio euro 5.866.216,82

cap. n. 168758 Turismo euro 674.770,65

cap. n. 168760 Artigianato euro 15.577.949,33

cap. n. 168762 Sport 1.657.701,62
al fine di consentire l'introito del trasferimento statale.

Ritenuto di destinare le risorse in base ai seguenti criteri:

- alle MPMI afferenti alle competenze della Direzione Cultura e Commercio spettano 5.866.216,82 euro
- alle MPMI afferenti alle competenze della Direzione Competitività del Sistema regionale spettano 15.577.949,33 euro
- alle MPMI afferenti alle competenze della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport spettano 2.332.472,27 euro.

Che le risorse economiche dovranno essere corrisposte:

- alle sole imprese attive alla data di pubblicazione del DL 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" e che tuttora mantengano tale condizione di attività;

- aventi unità operativa in Piemonte.

I ristori di cui al presente provvedimento sono cumulabili con altre agevolazioni regionali e statali nel rispetto della normativa degli aiuti di Stato.

Dato atto che:

con successiva deliberazione della Giunta Regionale, sentita la competente Commissione consiliare, saranno individuate:

- le quote di riparto tra le diverse categorie di beneficiari in concorso con i ristori previsti a livello nazionale e regionale;
- gli specifici codici ATECO, all'interno dei codici ATECO delle macrocategorie sopra indicate, che daranno diritto al finanziamento;
- ulteriori criteri.

Preso atto che sulla base delle valutazioni istruttorie dei competenti uffici regionali:

- gli aiuti di cui al presente provvedimento saranno concessi sulla base della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "*Quadro temporaneo*", avente come base giuridica nazionale l'articolo 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i. che attua la Comunicazione C(2021) 8442 del 18 novembre 2021 con la quale la Commissione europea ha approvato la sesta proroga del Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID -19 (c.d. Temporary Framework).

- in esito alle verifiche delle Direzioni Competitività del Sistema regionale, Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport e Cultura e Commercio risulta possibile avvalersi di Finpiemonte S.p.A. in continuità con la gestione dei precedenti contributi concessi per sostenere le attività economiche durante l'attuale emergenza sanitaria, in quanto la Società ha già predisposto idonee piattaforme informatiche e modalità di gestione dedicate a questa specifica attività, fatto salve le verifiche di congruità dei costi.

Finpiemonte S.p.A., organismo partecipato dalla Regione Piemonte, iscritta nell'elenco delle società "in-house providing" dall'Anac con propria deliberazione n.143 del 27 febbraio 2019, ente strumentale ai sensi della l.r. n. 17/2007:

- persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie a una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale;

- dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un sistema di contabilità analitica;

- ha una esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi e una comprovata competenza nella gestione di procedure pubbliche di acquisto di beni e servizi, ivi comprese quelle relative alla gestione del personale previste all'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", nonché una struttura organizzativa di consolidata esperienza e capacità tecnica maturate nella gestione di misure analoghe a quella in oggetto e con particolare riferimento alla erogazione di agevolazioni quali contributi a fondo perduto e abbuoni di interesse;

Dato atto che:

- per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione del contributo occorrerà la previa verifica di congruità da parte delle Direzioni competenti ai sensi dell'art. 192 D.lgs 50/2016 e in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 54- 2609 del 18.12. 2020;

- i costi delle attività di gestione non possono superare il limite massimo complessivo di euro 300.000,00 (o.f.i.) che trova copertura nel capitolo 110886 "Corrispettivi per l'attività svolta da Finpiemonte S.p.A. per servizi affidati dalle Direzioni regionali", Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato sulle annualità 2022-2023.

Informata la Commissione Consiliare competente in data 28/12/2021.

Vista la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

vista la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

visto il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/8/2017 recante "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";

la L.R. n. 7 del 15 aprile 2021 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";

la L.R. n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021/2023";

la D.G.R. 19 aprile 2021 n. 1 – 3115 " Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 28 - 3386 del 14/06/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

vista la L.R. n. 33 del 15 dicembre 2021 recante "Disposizioni finanziarie e variazione del Bilancio di previsione 2021-2023";

vista la D.G.R. n. 41-4356 del 16 dicembre 2021 recante "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Attuazione della L.R. n. 33 del 15 dicembre 2021 "Disposizioni finanziarie e variazione del Bilancio di previsione 2021-2023". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1 - 3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

1) di prendere atto che le risorse di cui alla tabella 1 del DPCM 30 giugno 2021 recante "Riparto del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, tra le regioni e le province autonome per un totale di 340 milioni di euro" sono ripartite alle seguenti macrocategorie di beneficiari:

- euro 13.986.257,89 a sostegno delle categorie economiche (incluse attività commerciali o di ristorazione nei centri storici e settore dei matrimoni e degli eventi privati);
- euro 1.398.625,79 a sostegno delle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti;
- euro 6.993.128,95 per il rifinanziamento delle categorie economiche;
- euro 1.398.625,79 a favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;

2) dato atto che le risorse di cui al presente provvedimento pari ad euro 23.776.638,42 sono stanziare sui capitoli:

- n. 168756/21 "Trasferimenti a Finpiemonte S.p.A. da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza Covid – 19 (art. 26, comma 1 del DL 41/21 convertito con modificazioni in legge 69/2021) – COMMERCIO, Missione 14, Programma 02" del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

- n. 168758/21 “Trasferimenti a Finpiemonte S.p.A. da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza Covid – 19 (art. 26, comma 1 del DL 41/21 convertito con modificazioni in legge 69/2021) – TURISMO, Missione 07, Programma 01” del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- n. 168760/21 “Trasferimenti a Finpiemonte S.p.A. da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza Covid – 19 (art. 26, comma 1 del DL 41/21 convertito con modificazioni in legge 69/2021) – ARTIGIANATO, Missione 14, Programma 01” del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- n. 168762/21 “Trasferimenti a Finpiemonte S.p.A. da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza Covid – 19 (art. 26, comma 1 del DL 41/21 convertito con modificazioni in legge 69/2021) – SPORT, Missione 06, Programma 01” del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

3) di destinare le risorse suindicate nel seguente modo:

- alle MPMI afferenti alle competenze della Direzione Cultura e Commercio spettano 5.866.216,82 euro
- alle MPMI afferenti alle competenze della Direzione Competitività del Sistema regionale spettano 15.577.949,33 euro
- alle MPMI afferenti alle competenze della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport spettano 2.332.247,27 euro.

4) di stabilire che le risorse economiche:

- sono destinate alle sole imprese attive alla data di pubblicazione del DL 22 marzo 2021, n. 41 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19” e che tuttora mantengano tale condizione di attività, aventi unità operativa in Piemonte;
- sono cumulabili con altre agevolazioni regionali e statali nel rispetto della normativa degli aiuti di Stato.

5) di demandare, alle Direzioni Regionali competenti l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

6) di demandare a successiva deliberazione della Giunta:

- le quote di riparto tra le diverse categorie di beneficiari in concorso con i ristori previsti a livello nazionale e regionale;
- gli specifici codici ATECO, all'interno dei codici ATECO delle macrocategorie sopra indicate, che daranno diritto al finanziamento;
- ulteriori criteri per l'attuazione.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)